COMUNICATO STAMPA

Novembre 2025

Mercato del foglio di alluminio nel terzo trimestre 2025: domanda in calo in Europa, le esportazioni sostengono l'andamento complessivo

Dopo un primo semestre molto positivo, i dati attuali dell'European Aluminium Foil Association (EAFA) mostrano un rallentamento della crescita della domanda europea di foglio d'alluminio nel terzo trimestre 2025. Le consegne complessive da luglio a settembre hanno raggiunto 225.100 tonnellate, con un incremento moderato del 2,2 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le consegne all'interno dell'Europa sono aumentate solo dello 0,6 %, mentre le esportazioni verso Paesi extraeuropei hanno registrato un significativo +14,3 %, dando così un forte impulso alla crescita. Nel complesso, nei primi nove mesi dell'anno le consegne hanno raggiunto 702.300 tonnellate, pari a un aumento del 5,4 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La domanda di fogli più sottili, inferiori a 60 µm — utilizzati principalmente negli imballaggi flessibili e nelle applicazioni domestiche — aveva già mostrato segnali di indebolimento nel secondo trimestre. Nel terzo trimestre, il segmento è rimasto quasi stagnante. Applicazioni come gli imballaggi per cioccolato e caffè risentono in modo particolare dell'aumento dei prezzi al consumo e del calo dei volumi di vendita. Anche categorie di prodotti in precedenza molto dinamiche, come il pet food o le capsule di caffè, avvertono sempre più la perdita di potere d'acquisto dei consumatori europei.

La cautela persiste inoltre nei mercati dei contenitori semirigidi, mentre i fogli destinati ad applicazioni tecniche mostrano lievi segnali di ripresa dopo un inizio d'anno difficile. Tuttavia, il +2,5 % è dovuto principalmente al debole terzo trimestre dell'anno precedente. La crisi strutturale del settore edile e automobilistico continua a gravare su questo segmento.

Anche il commercio estero, pur rimanendo su livelli elevati, ha mostrato una tendenza al rallentamento verso la fine del trimestre. Dopo aver aumentato in modo significativo le scorte di foglio d'alluminio europeo nel primo semestre 2025, molte aziende statunitensi hanno ora praticamente interrotto questi acquisti. Il motivo è l'aumento progressivo dei dazi statunitensi sui prodotti in alluminio, che sta frenando sempre più la domanda di importazioni europee.

«Stiamo assistendo a una normalizzazione dopo gli straordinari trimestri registrati all'inizio dell'anno», afferma Guido Aufdemkamp, direttore generale dell'EAFA. «Mentre il mercato interno perde temporaneamente slancio, i mercati di esportazione continuano a garantire stabilità. Nonostante la minore propensione al consumo dovuta all'inflazione, il foglio d'alluminio rimane un materiale di imballaggio molto richiesto, versatile e sostenibile.»

Le prospettive per il 2026 rimangono incerte, poiché le condizioni economiche e i fattori geopolitici non consentono al momento una previsione affidabile dell'evoluzione del mercato. Per il quarto trimestre, tuttavia, il settore mantiene un cauto ottimismo e prevede risultati leggermente superiori a quelli dell'anno precedente.

L'Associazione europea dei produttori di foglio di alluminio (EAFA) è la principale organizzazione che rappresenta specificamente le aziende operanti nella laminazione e nella bobinatura di foglio di alluminio e nella produzione di contenitori semirigidi in foglio di alluminio e di foglio di alluminio per uso domestico in Europa. Con i suoi oltre 40 membri, l'associazione rappresenta l'intero mercato della laminazione di foglio di alluminio in Europa. www.alufoil.org

Ulteriori informazioni: Patrick Altenstrasser, manager comunicazioni
communications@alufoil.org